

Prot. n. 6829/E2

Lucca, lì 3 ottobre 2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

**ATTI**

**ALBO**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
  - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
  - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
  - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

## EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### **Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano:

*Migliorare i risultati delle prove standardizzate di italiano e di matematica sia al Professionale che al Tecnico aumentando i punteggi tendendo a quello di scuole con background socio economico culturale simile*

Si terranno comunque presente anche i punti di debolezza evidenziati nelle varie sezioni del RAV.

- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:

*I risultati delle prove INVALSI di MATEMATICA risultano sia per il PROFESSIONALE che per il TECNICO nettamente inferiori alla media regionale, del centro e nazionale, anche in situazioni di background simili. Il numero dei livelli uno e due raccoglie il 65% degli alunni per il Professionale e il 78,6 per il tecnico.*

*Unico punto di forza per matematica è che il cheating è praticamente inesistente al Tecnico e basso (media 0,6) al Professionale.*

*I risultati delle prove di ITALIANO in tutte le classi del PROFESSIONALI sono nettamente inferiori a quelle di scuole con background socio-economico-culturale simile e alle medie regionali, del centro e nazionali e presentano un cheating pari a 6,9. Il voto di uscita delle prove non ha quasi nessuna correlazione con la valutazione finale in uscita (scarsamente significativa e medio-bassa) in entrambe le prove e in entrambi i settori.*

3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli *studenti* di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

voce dei genitori → attenzione al formare cittadini consapevoli e quindi agli obiettivi formativi d) ed e)

*d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;*

*e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;*

voce degli studenti

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge

➤ **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*):

per quanto attiene le finalità, l'organizzazione scolastica e la flessibilità didattica e d organizzativa

➤ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

– si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

*a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning visto che una parte dell'Istituto è un Tecnico e parte del tecnico è un turistico*

*b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche visto che uno degli obiettivi di miglioramento è il miglioramento delle prove Invalsi di Matematica*

*g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e*

*allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica*

*h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti anche con il i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio ed l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 e p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti vista anche l'appartenenza del Pertini alle avanguardie educative di Indire e la necessità di progettare percorsi personalizzati congeniali anche per i molti alunni BES dell'Istituto e per combattere la dispersione*

*q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti ripristinando anche le certificazioni di lingue ed ECDL*

*r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali visto l'alto tasso di alunni di cittadinanza non italiana*

*s) definizione di un sistema di orientamento efficace sia per la lotta alla dispersione sia per il placement scolastico*

Gli obiettivi c, d, e, f sono già presenti nella vocazione dell'Istituto e quindi perseguiti al livello curricolare *così come m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese inserita nella MISSION del Pertini e che ha costituito il CTS già da 3 anni, e con gli studenti del Pertini introdotti in molti eventi del territorio oltre che sempre pronti alla collaborazione per richieste di prodotti riguardanti i corsi grafico e commerciale (loghi, interviste, indagini statistiche... ). Anche per n) si fa presente che per la presenza del corso serale la scuola è aperta per i suoi studenti, docenti e al territorio e per o), essendo il Pertini un Istituto Tecnico e Professionale, metterà a frutto tutta la sua esperienza pregressa così come per la lotta alla dispersione prevista dal punto l).*

– per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che il Pertini necessita di un numero maggiore di laboratori di grafica e

per il corso benessere oltre ad un aggiornamento di quelli informatici esistenti che la momento sono legati al poter aver un numero maggiore di aule. E' da ripristinare anche il laboratorio dedicato agli alunni BES

- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno per il fabbisogno per il triennio di riferimento andranno riportati i dati così come risultano dall'organico dell'anno in corso al momento dell'approvazione del Piano, distinti per classi di concorso, ed ulteriormente per posti comuni e posti di sostegno. Eventuali variazioni successive potranno essere apportate in sede di aggiornamento annuale del Piano
- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 15 unità per la realizzazione degli obiettivi formativi scelti e delle azioni di miglioramento previste dal RAV
- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A076 per il semiesonero del primo collaboratore del dirigente
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore della/e succursale e quella del coordinatore di classe
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari e professionalizzanti per le attività di alternanza scuola lavoro e di orientamento Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento
- dovrà essere descritta la costituzione del comitato tecnico-scientifico del Pertini costituito oramai già da 3 anni
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario riportare quello dell'anno in corso aumentato di una figura di assistente amministrativo, per i molti progetti che la scuola attiva e gestisce anche come scuola capofila, e due collaboratori scolastici in più, uno perché attualmente sono presenti due collaboratori con mansioni ridotte e un altro per la presenza di due succursali oltre la sede centrale.

## ➤ commi 10 e 12

- dovranno essere previste iniziative di formazione rivolte agli studenti e al personale per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e in particolare per l'uso del defibrillatore
- dovranno essere programmate attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti.
  - **commi 15-16** dovranno essere previste attività relative all'educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere.
  - **commi 28-29 e 31-32** dovranno essere previsti insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri
  - **commi 33-43** dovranno essere descritte le modalità con cui vengono programmati gli stage per i percorsi leFP del corso professionale (360 ore segretari, 540 seconda e terza benessere, 269 quarta benessere) e le attività di alternanza scuola lavoro dalla classe terza alla classe quinta di tutti gli indirizzi (400 ore)
  - **commi 56-61** per quanto riguarda le attività del piano nazionale scuola digitale e didattica laboratoriale riportare quanto svolto per l' cl@ssi 2.0., per le idee delle avanguardie educative e per il polo per le competenze digitali dei docenti.
  - **comma 124** Per i **docenti** dovrà essere organizzata formazione per:
    1. metodologie e pratiche didattiche per alunni BES
    2. didattica laboratoriale e competenze digitali
    3. modalità relazionali in classi con contesti educativi problematici
    4. come affrontare le dipendenze

Ciascun docente deve certificare, a fine anno, un minimo di 20 ore di formazione per raggiungere il totale complessivo di 60 ore nell'arco del triennio.

Naturalmente ogni docente può prevedere attività individuali che sceglierà autonomamente, comunque l'autoformazione individuale non può concorrere al raggiungimento del minimo previsto.

5) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

Integrazione scolastica, per la Cittadinanza e Costituzione, per il Recupero/Potenziamento, per l'Innovazione Didattica, per l'Orientamento, progetti per Territorio.

6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta indicando una rosa di classi di concorso cui attingere per ciascun posto richiesto.

Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i **livelli di partenza** sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

8) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Commissione Didattica, nella quale sono presenti tutte le principali figure dell'organizzazione didattica e operativa del Pertini, entro il 21 ottobre prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 29 ottobre, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il Dirigente  
Prof.ssa Daniela Venturi